



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

22/01/2010

ARGOMENTI:

- Calcio: gli assi in campo per Haiti
- Quando politica e razzismo inquinano lo sport
- Calcio scommesse: Potenza escluso e -6 punti alla Salernitana
- Olimpiadi 2020: tutta Roma unita per i Giochi
- Uisp sul territorio: a Varese un corso Uisp per Guide Cicloturistiche Ambientali

▷ SUPER AMICHEVOLE LUNEDÌ A LISBONA

Gli assi del calcio in campo per Haiti

MILANO - Anche il calcio si mobilita per Haiti. Grazie all'iniziativa di Zinedine Zidane e Ronaldo, lunedì prossimo all'Estadio da Luz di Lisbona, si giocherà un'amichevole il cui incasso verrà interamente devoluto alle popolazioni terremotate. Protagonisti 40 grandi campioni tra cui Kakà, Nedved, Laudrup, Barthez, Dugarry, Davids, Figo, Couto, Pauleta, Hagi, Popescu. Arbitrerà il nostro Pierluigi Collina. I biglietti della partita possono essere acquistati sul sito del Benfica.

CORRIERE dello SPORT
22.01.2010

STORIE ■ Quando politica e razzismo inquinano lo sport

Tu non giochi

L'India caccia i pakistani dal cricket, basket per soli bianchi

di CARLO SANTI

ROMA - L'India chiude la porta ai giocatori di cricket del Pakistan, l'America vuole far nascere una lega per un campionato di basket professionistico per soli bianchi. E' un caso politico il primo tra due Paesi divisi nel 1947, mai più davvero amici e acuito, adesso, dalla decisione dei dirigenti dell'Indian Premier League che dicono no ai pachistani per paura di attentati. Il secondo, invece, è bizzarro, sembra frutto della pazzia e, per certi versi, ci fa fare un bel balzo all'indietro nel tempo ricordandoci le teorie di Hitler che predicava la supremazia della razza ariana.

Due storie, quella indiana e quella americana, che stridono. Storie di propaganda ed entrambe antisportive, da cancellare. Lo sport deve unire e sa farlo come nessun'altra espressione della vita. Bianchi e neri contro? L'ariano Lutz Long era amico del nero Jesse Owens: fraternizzarono nello stadio di Berlino nel '36 sotto gli occhi di Hitler. Durante la spietata guerra dei Balcani, lo scorso decennio, nella ex Jugoslavia i giocatori di basket di etnie diverse non hanno mai smesso di giocare insieme nei club.

Adesso a New Delhi si vieta l'ingaggio dei campioni di cricket del Pakistan, che sono tra i migliori al mondo. Nel calcio sarebbe come se si proibisse a una squadra

di ingaggiare Ronaldinho perché brasiliano. Vecchie e mai sopite ruggini tra India e Pakistan, quest'ultimo costola distaccata dell'India coloniale, soluzione trovata nel '47 da Mahatma Gandhi per evitare una guerra anche se gli scontri non mancarono.

In India, il campionato professionistico di cricket, sport nazionale, comincerà il 12 marzo. La lega dei proprietari, l'Ipl, ha chiuso le frontiere. Non per questioni economiche, perché gli ingaggi dei giocatori pachistani sarebbero stati assai bassi. «E' un'umiliazione pesante», ha affermato il ministro

degli interni di Islamabad, Rehman Malik, e ha accusato il governo dell'India di non intervenire sul caso per distendere i rapporti tra i due Paesi. Pronta la replica indiana: i ministri dello sport e degli esteri, Gill e Krishna, hanno detto che la vicenda del no ai giocatori pachistani non li riguarda: è affare privato della lega. La lega, chiamata in causa, ha fatto sapere che non esiste questione discriminate ma solo paura. L'attentato dello scorso marzo in Pakistan, a Lahore, quando la nazionale del cricket dello Sri Lanka è stata vittima di un attentato da parte

dei terroristi che ha ucciso otto persone colpite da kalashnikov, granate e autobomba, potrebbe ripetersi. Insomma, per questo l'India ha chiuso le porte e la stessa soluzione potrebbe essere assunta nei confronti dei giocatori australiani. Da qualche tempo, infatti, in Australia diversi indiani sono stati aggrediti e alcuni anche uccisi.

Basket per soli bianchi è, negli States, l'ultima folle trovata di una sigla, la l'All-American Basketball Alliance, che a giugno vorrebbe dare vita al primo campionato professionistico senza giocatori di colore. «Per diventare eleggibili - hanno fatto sapere questi presunti dirigenti - i giocatori devono essere nati negli Usa ed avere entrambi i genitori di razza bianca caucasica». L'America che vuole voltare pagina sul razzismo fa un enorme passo indietro se non blocca un'iniziativa insensata come questa. C'è anche un presunto commissioner di questa lega, Don Lewis, che cade dalle nuvole se gli si parla di razzismo. «Non c'è spazio per l'odio e il razzismo in quello che stiamo facendo - ha osservato, o meglio farneticato - il problema è che in America, e in particolare nello sport, i veri americani, e quindi i bianchi, stanno cominciando ad essere una minoranza. Noi vogliamo dare la possibilità di giocare un basket diverso da quello praticato dalla gente di colore». Semplicemente folle, da tenere, con estrema cura, ben lontano dallo sport.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MESSAGGERO

22.07.2010

Potenza escluso Salernitana: -6

Le richieste della Procura Federale per la presunta combine

di Michele Marchetti

ROMA - Sono state formalizzate dal procuratore federale Stefano Palazzi le richieste a carico di Potenza e Salernitana: nei confronti delle due società era stato proposto (e notificato) "ricorso per revocazione" in merito alla sentenza di proscioglimento della Commissione Disciplinare Nazionale del 7 agosto 2008. Le richieste della Procura sono pesantissime soprattutto per il club lucano: per il Potenza è stata infatti chiesta l'esclusione dal campionato. Se tale misura fosse accolta, equivarrebbe all'assegnazione a un campionato dilettantistico. In altre parole, una radiazione e quindi un torneo da decidere dalla Terza Categoria alla serie D. Palazzi chiede poi che la Salernitana venga punita con sei punti di penalizzazione nella corrente stagione sportiva. Questo favorirebbe il club granata a una retrocessione quasi inevitabile, tenendo conto che al momento la Salernitana è il fanalino di coda della serie B.

La posizione dei due club appare dunque molto diversa. A carico del Potenza c'è anche la responsabilità diretta per l'operato dei due legali rappresentanti: Giuseppe Postiglione e Pasquale Giuzio (tutt'ora agli arresti). Mano più lieve invece nei confronti della Salernitana che deve rispondere solo di responsabilità a titolo presunto, perché non è stato individuato il dirigente granata che avrebbe partecipato all'illecito.

Dunque la parola passa ora alla Corte di Giustizia Federale, che dispone però, rispetto alla prima sentenza, anche di nuovi fatti emersi dall'inchiesta condotta dalla Procura di Potenza su un presunto giro di calcioscommesse.

Potenza-Salernitana del 20 aprile 2008 torna così al centro dell'attenzione. La partita vinta dai campani grazie a una rete di Arturo Di Napoli al 39' del secondo tempo, entrò nell'occhio del ciclone per la decisione del presidente del Potenza, Postiglione, che ordinò al tecnico Arleo di tenere fuori De Cesare, Cuomo e Cammarota: tre big e tutti originari di Salerno. Il rumorio di una presunta combine divenne un boato quando emerse che i tre riceverono, più tardi, dal Potenza somme di denaro.

Il processo sportivo celebrato il 5 agosto tuttavia prosciolsse Potenza e Salernitana dal reato di illecito sportivo, punendo i locali con tre punti di penalizzazione, in base all'art. 1, per non aver schierato la migliore formazione possibile. La Procura Federale, in quella circostanza, non propose appello.

Ora però le indagini della Procura della Repubblica di Potenza hanno fatto emergere nuove circostanze, in particolare l'incontro avuto tra Postiglione e il diesse Evangelisti che avrebbe consegnato al patron lucano 150mila euro dopo la gara in questione.

Se a tremare sono momentaneamente Potenza e Salernitana, altre squadre tirano un sospiro di sollievo per i possibili vantaggi in classifica. Nel girone B di Prima Divisione in particolare, se venisse accolta la richiesta della Procura, i lucani verrebbero dunque esclusi e andrebbero nei fatti a occupare il posto della retrocessione diretta.

Il processo Potenza-Salernitana potrebbe riservare amare sorprese anche per altri club qualora emergessero nuovi fatti nel corso del dibattimento, tenendo conto che il materiale in possesso della Procura della Repubblica di Potenza coinvolge una dozzina di club.

Se la Corte di Giustizia Federale accogliesse la linea di Palazzi per i lucani si aprirebbero le porte del dilettantismo

CORRIERE dello SPORT

22-1-2010

Tutta Roma per i Giochi

di Franco Fava

ROMA - Mezzo secolo dopo i magici Giochi di Roma '60 un'intera seduta del Consiglio comunale capitolino è stata monopolizzata dalle Olimpiadi. Quelle che la Capitale vuol tornare ad ospitare nel 2020. Con un voto unanime (55 sì) è stata approvata la mozione di Francesco Rutelli che impegna il sindaco Gianni Alemanno a proporre al Coni la candidatura di Roma. Che prima della designazione ufficiale dovrà vedersela con Venezia, anch'essa desiderosa di organizzare i Giochi. Il voto bipartisan ha suggellato una ampia unità di intenti a perseguire nuovamente il sogno olimpico. Ben sintetizzata dagli applausi calcistici della sala Giulio Cesare all'intervento dell'ex sindaco di Roma ed'ex sfidante di Alemanno nella corsa al Campidoglio, nonché firmatario unico del documento pro-candidatura.

«E' una giornata importante per Roma che vuole rappresentare tutto il Paese in questa sfida olimpica - ha detto soddisfatto Alemanno - Una grande opportunità di sviluppo per la città, che per avere successo dovrà contare su una unità da parte di tutte le forze, politiche, produttive e sociali. Coinvolgeremo tutto il sistema Paese. Già domani (oggi) mi incontrerò con Montino (Regione) e Zingaretti (Provincia)».

Un grazie a Rutelli, ma anche all'altro ex sindaco Veltroni, che in mattinata aveva testimoniato con una lettera il suo impegno a favore della candidatura, sottolineando l'importanza del polo sportivo di Tor Vergata. Impegno che Alemanno ha subito fatto suo: «completeremo l'impianto di Tor Vergata per l'Olimpiade 2020, cercheremo finanziamenti e ci impegniamo a dargli una destinazione chiara».

Per Roma, che pure rispetta la candidatura di Venezia, si apre ora una nuova fase, 13 anni dopo la sconfitta ai

punti contro Atene per i Giochi 2004. «Martedì sveleremo l'asse principale del dossier e il 28 febbraio presenteremo il progetto al Coni, completo di budget». Alemanno non ha voluto aggiungere dettagli (il villaggio dovrebbe essere posizionato a Tor di Quinto), ma ha assicurato che «i costi della candidatura, se Roma sarà prescelta, saranno finanziati dai privati». I budget delle candidate per i Giochi 2016 sono andati dai 40 milioni di Madrid e Rio ai 100 di Tokyo.

La proposta di Roma conterà su un progetto ecocompatibile «che avrà il Tevere come filo conduttore». Nel piano olimpico coinvolta anche L'Aquila, ma solo come sede di qualche torneo a squadre, come calcio e rugby a sette, «sempre nel rispetto dei vincoli Cio sul coinvolgimento di altre città».

Per Alemanno sono quattro le precondizioni che rendono credibile la candidatura:

- 1) Una città risanata per il 2020 dal punto di vista ambientale, dei servizi e della mobilità;
- 2) La creazione di una clima di benessere con un'offerta sportiva a tutto campo;
- 3) Un comitato di trasparenza che vigili

su investimenti e infrastrutture;- 4) Qualificazione internazionale di Roma, città universale che possa guardare al futuro con rinnovate ambizioni internazionali.

Rutelli ha auspicato che si possa fare tesoro dell'esperienza della candidatura del 2004. Sottolineando che Roma ha già dimostrato di essere capitale mondiale dello sport «così come la Maratona testimonia ogni anno con le sue migliaia di partecipanti dall'estero». Anche l'ex sindaco chiede una candidatura ecologica «con bilancio ambientale ed energetico a impatto zero». Non da ultimo la valorizzazione storico-culturale di Roma, ipotizzando il coinvolgimento del Circo Massimo tra i siti olimpici. «Nell'antichità ospitava più di 300.000 spettatori per eventi sportivi».

MARTEDÌ SARANNO SVELATI I DETTAGLI DEL DOSSIER

26 gennaio: Sarà presentato l'asse principale del dossier con particolare riferimento al piano del Villaggio olimpico.

28 febbraio: Consegna del dossier nazionale (inclusivo di budget e siti olimpici) al Coni che dovrà designare la candidata ufficiale dell'Italia tra Roma e Venezia.

30 aprile: Il Coni designerà la candidata ufficiale dell'Italia e la trasmetterà al Cio.

31 gennaio 2011: Il Cio ufficializzerà le candidature.

settembre 2013: Il Cio designerà la sede per i Giochi 2020.

CORRIERE SPORT
22-01-2010



VareseNews.it > Saronno/Tradate

Prec. Succ.

VARESENEWS MULTIMEDIA



Lonate Ceppino

Nuovo corso per Guide Cicloturistiche Ambientali

Si svolgerà a marzo l'iniziativa organizzata all'Azienda Agricola "La Rondine"

Corsi Osa Varese

Formazione al lavoro sociale Contatta la sede della tua città!

Amicodentista

In Lombardia i tuoi denti al giusto prezzo
www.amicodentista.com

Annunci Google

Zoom Testo Stampa Invia Scrivi

Si svolgerà a Lonate Ceppino (VA) il prossimo 13-14 Marzo 2010 il 2° Livello del Corso UISP per la formazione di Guide Cicloturistiche Ambientali, passaggio obbligatorio per conseguire la qualifica di Maestro o Tecnico Formatore, non prima però di aver svolto un'anno di attività pratica ed il 3° livello previsto.

Il corso si svolgerà, secondo le modalità ed il programma allegato, presso l'Azienda Agricola "La Rondine" a Lonate Ceppino, in un contesto naturalistico degno di nota, e le lezioni pratiche all'aperto avranno luogo sulla pista ciclabile che, a fondo valle, corre parallela al Fiume Olona.

I partecipanti al corso avranno modo di gustare la cucina tipica di zona proposta dall'azienda agricola; sarà possibile alloggiare all'interno dell'azienda stessa, per chi ne avesse la necessità, o presso strutture convenzionate.

Ad ogni partecipante verrà distribuito un "pacco corso" contenente gadget messi a disposizione dalle Aziende che collaboreranno, brochure informative sul territorio dove si svolgerà il corso e le informative delle UISP. Il materiale didattico verrà messo a disposizione dalla UISP Lega Ciclismo Nazionale.

21/01/2010
redazione@varesenews.it

Condividi: Facebook, Twitter, LinkedIn, etc.

TAG ARTICOLO

lonate ceppino guide

Corsi teorico pratici per Operatori Socio Assistenziali



Professione Assistenza

www.professioneassistenza.com

Annunci Google

» Tutte le news di Saronno/Tradate

Archivio Prec. Succ.

INVERNO 2009/10 PISTA AL COPE
PALAGHIACCIO SARONNO
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI
LIVELLO PRINCIPALE E LIVELLO AVANZATO
Saronno Servizi
www.saronnoservi.it

Saronno Servizi S.p.A.
gestione servizi pubblici locali

PARLIAMONE
You Tube
Linea diretta con la Regione
Regione Lombardia
youtube.com/regionelombardia

TISTIAMO CERCANDO

TAG DELLA SETTIMANA
selezioni atletica leggera garenzano giuditta pas
incidente incidente mortale incidente sul lavoro
grassi michele marzorati mostra poli saronno pit
politica saronno saronno servizi tiziano
tradate vedano olona venegono inferiore
venegono superiore

DALLA HOME PAGE
Il silenzio vince, la 'ndrangheta fa ancora paura
Lonate Pozzolo Tre i commercianti sollevano le richieste di rinvio a giudizio ma manca
Casa di riposo abusiva: l'Asl vuole chiuderla, i parenti contestano
Agra Tensioni fuori dalla casa di riposo dei sono giunti i tecnici dell'Asl per conv...
Io ci ho provato, ma sembra che nessuno mi voglia
La notizia dei lettori: La storia di un lettore: anni si è diplomato, ma le aziende del terr...